



# COMUNE DI SODDI'

Provincia di Oristano

Area Amministrativa

## DUVRI

# Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO  
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

<b>Ente:</b>	Comune di Soddi
<b>Sede:</b>	Via Torino n. 1
<b>Telefono:</b>	078550024
<b>Fax:</b>	078550175

<b>Oggetto Appalto</b>	Servizio di Pulizie degli Uffici e dei Locali Comunali
------------------------	--

<b>Rev.</b>	<b>Motivo revisione</b>
0	Documento preliminare allegato al Capitolato Speciale di Appalto

## **Sommario**

**1 PREMESSA**

**2 SCOPO**

**3 DEFINIZIONI**

**4 RISCHI INTERFERENTI**

**5 FIGURE DI RIFERIMENTO**

**6 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO**

**7 APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO**

**8 INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO**

**9 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE**

**10 QUADRO DELLE INTERFERENZE**

**11 MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE**

**12 PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO**

**13 COSTI DELLA SICUREZZA**

**14 NOTA FINALE**

## **1. PREMESSA**

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Posto che l'Appaltatore, potrà presentare alla committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, prima dell'inizio dell'appalto, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

## **2. SCOPO**

Scopo del presente documento è quello di:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alla ditta Appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori;
- Indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla legge.

## **3. DEFINIZIONI**

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP):

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente:

Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Aggiornamento Del DUVRI:

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture di servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione:

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel

quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

#### 4. RISCHI INTERFERENTI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.
5. presenza di utenza esterna all'appaltatore dovuta alla presenza di dipendenti del committente
6. presenza di utenza esterna all'appaltatore dovuta a presenza di persone in orario di apertura degli uffici al pubblico.

#### 5. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente:

Referente dell'appalto	Dott.ssa Miscali Isabella
Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione dell'Ente	
Medico Competente	Dr.ssa Federica Schirru
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici dell'Ente committente	0785 50024
Addetti al primo soccorso e antincendio	

#### 6 .RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO

➤ Luoghi oggetto di appalto:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Uffici Comunali	Via Torino, 1
Biblioteca	Via Torino, 52
Locali ex Scuole elementari	Via G.Deledda, 7

➤ Rischi specifici:

VALUTAZIONE RISCHI DI SEDE	
Rischi meccanici	<b>Basso</b>
Rischi Elettrici- Utilizzo di attrezzature collegate alla rete elettrica	<b>Medio</b>
Rischi non ionizzanti	<b>Basso</b>
Rischi Fisici	<b>Basso</b>
Rischi Ergonomici - Possibili attività svolte in spazi angusti e che richiedono posture prolungate	<b>Medio</b>
Rischi chimici/cancerogeni/mutageni - Utilizzo di prodotti per la pulizia e la disinfezione dei locali	<b>Medio</b>
Rischi Biologici - Pulizia sanitari	<b>Medio</b>
Rischi legati al lay-out (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.) Presenza di alcuni spazi angusti	<b>Medio</b>
Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature	<b>Medio</b>
Rischio Incendio o esplosione	<b>Basso</b>
Rischi Ambientali	<b>Basso</b>
Aspetti organizzativi e gestionali- Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi di lavoro	<b>Medio</b>

I rischi sopra indicati si riferiscono alle condizioni generiche dei luoghi di lavoro oggetto di appalto. Sarà cura della Ditta Appaltatrice prendere visione dei luoghi e acquisire tutti i documenti necessari relativi alla valutazione dei rischi di sede e piano di emergenza. Tali documenti fanno parte del sistema organizzativo di Prevenzione e Protezione di ciascun Datore di Lavoro gestore/utilizzatore dei luoghi di lavoro. In fase di aggiudicazione dell'Appalto si dovranno produrre a cura di ciascun datore di lavoro i DUVRI specifici, in collaborazione con l'Ente Comune di Soddi per la parte di propria competenza. Prima dell'inizio delle attività verrà effettuato un sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento con i responsabili dei luoghi oggetto di appalto e la Ditta Appaltatrice.

## 7. APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di pulizia dei Uffici e dei Locali comunali riguarda gli uffici comunali, i locali della Biblioteca Appalto. I dati relativi all'appaltatore saranno dettagliati a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e riportati nella seguente tabella:

<b>Ditta Appaltatrice (AP )</b>	
Indirizzo	
P.IVA	
Recapiti telefonici	
E mail	
Datore di lavoro	
Caposquadra	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti al primo soccorso sanitario (*)	
Addetti all'antincendio (*)	
Orari di svolgimento dell'attività	
Descrizione dell'attività	
Macchine, mezzi e attrezzature utilizzate nell'attività	
Sostanze, prodotti e preparati utilizzati nell'attività	
Dispositivi di protezione individuali utilizzati nell'attività	

*(\*) Almeno un Addetto Antincendio e Primo Soccorso deve essere sempre presente sui luoghi di lavoro e coprire per quanto possibile tutti i turni di lavoro.*

La ditta Appaltatrice comunicherà alla Committenza i rischi da essa introdotti nei luoghi di lavoro preventivamente valutati e coordinerà il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

## 8. INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità, allergie o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

## 9. ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE

	<b>AP</b>
Esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro	<b>X</b>
Allestimento di un'area delimitata (Deposito materiali, per lavorazioni ecc.) all'interno della sede	<b>X</b>
Esecuzione durante le ore di lavoro del personale della sede o utenti	<b>X</b>
Prevista chiusura di percorsi o parti degli edifici (Potrebbe verificarsi accesso a locali tecnici)	<b>X</b>
Previsto utilizzo di macchinari o attrezzature proprie	<b>X</b>
Previsto utilizzo o installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	<b>X</b>
Previsto utilizzo di sostanze chimiche	<b>X</b>
Prevista produzione di polveri	<b>X</b>
Prevista movimentazione manuale di carichi	<b>X</b>
Prevista produzione di rumore	<b>X</b>
Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica	<b>X</b>
Presente rischio caduta dall'alto	<b>X</b>
Presente rischio di caduta di materiali dall'alto	<b>X</b>
Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili o combustibili	<b>X</b>
Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili	<b>X</b>
I lavoratori della Ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	<b>X</b>
I lavoratori della Ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi /spogliatoi	<b>X</b>
E' previsto l'utilizzo di macchine operatrici della ditta appaltatrice	<b>X</b>

## 10. QUADRO DELLE INTERFERENZE

L'appalto ha una durata per il triennio 2018/2020 decorrente dalla data di aggiudicazione dell'appalto e termina il 31/12/2020.

Gli orari sotto riportati sono puramente indicativi seppur prossimi alla realtà. Essi possono essere soggetti a modifiche e/o scostamenti. Il personale della Ditta Appaltatrice è tenuto a verificare sede per sede l'effettiva operatività dei presenti sui luoghi di lavoro ed a segnalare eventuali problemi derivanti da una differente sovrapposizione delle attività rispetto a quella riportata.

Sede	Presenze			
	Ditta appaltatrice	Lavoratori della sede	Utenti	Altri soggetti (Amministratori e/o pubblico e/o frequentatori)
Uffici Comunali	X	X	X	X
Biblioteca Comunale	X	X	X	

**Nota:** Le presenze indicate sono relative alla condizione attuale. Non si esclude la possibilità di nuove interferenze dovute ad altre cause (quali ad esempio manutenzioni, lavori di ristrutturazione, riparazioni, ripristino servizi etc.). Il DUVRI rappresenta un documento dinamico e pertanto i suoi aggiornamenti seguono le dinamiche dei luoghi di lavoro.

UFFICI COMUNALI												PERIODO
PRESENZE	ORARIO TURNI											
	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
<b>Ditta appaltatrice</b>	X	X	X									Per due giorni alla settimana
<b>Lavoratori della sede</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Dal Lunedì al Venerdì- Orari pomeridiani: solo il Lunedì e il Mercoledì
<b>utenti</b>			X	X	X				X	X		Dal Lunedì al Venerdì-Orari pomeridiani: solo il Lunedì e il Mercoledì
<b>Altri soggetti (amministratori-pubblico)</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		Dal Lunedì al Venerdì-Orari pomeridiani: solo il Lunedì e il Mercoledì

BIBLOTECA													
PRESENZE	ORARIO TURNI												PERIODO
	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
<b>Ditta appaltatrice</b>	x	x	x										Per un giorno alla settimana
<b>Lavoratori della sede</b>		x	x	x	x	x		x	x	x	x	x	Il venerdì: orario antimeridiano il giovedì e venerdì: orario pomeridiano
<b>utenti</b>			x	x	x				x	x			Il venerdì: orario antimeridiano il giovedì e venerdì: orario pomeridiano
<b>Altri soggetti (amministratori-pubblico)</b>													Dal Lunedì al Venerdì-Orari pomeridiani: solo il Lunedì e il Mercoledì

Gli orari indicati per la Ditta Appaltatrice sono individuati in conformità alle ore settimanali definite nel Capitolato Speciale di Appalto, ma possono essere modificati per esigenze organizzative e strutturali da parte della stessa Ditta. **Orari di intervento differenti devono essere preventivamente concordati e approvati.**

## 11. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna dell'appalto.

### 11.1 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore.

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

### 11.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

Presenza visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio del servizio.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate. Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

## 12. PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

È vietato fumare.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro; le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

E' vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

È necessario coordinare la propria attività con il Datore di Lavoro del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per:

- normale attività;
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Datore di lavoro del Comune responsabile della sede di svolgimento di lavoro, di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il Datore del Comune presso la sede in cui si svolgono i servizi ed il Rappresentante dell'Impresa, designato dall'Appaltatore, potranno interrompere il servizio, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

### **12.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

L'impresa che fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze.

L'impresa deve verificare che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

### **12.2 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi, compresa l'eventuale installazione del cantiere, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga;

se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

### **12.3 RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

### **12.4 PROIEZIONI DI SCHEGGE**

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

### **12.5 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

## 12.6 USO DI PRODOTTI CHIMICI (DETERGENTI, ecc.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici comunali deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

## 12.7 EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona;

utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

## 13. COSTI DELLA SICUREZZA

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.26 c. 5 del D.Lgs. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si riporta di seguito la quantificazione dei costi della sicurezza effettuata attraverso la stima dei valori di mercato.

Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze.

Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività. Pertanto, non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Ogni ditta/attività sarà dotata di propri dispositivi di protezione individuale (DPI) non computati nel presente DUVRI. Sono da includersi, invece, quei DPI non necessari all'attività in se ma necessari per motivi di interferenza con altre attività.

VOCE	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Formazione lavoratori sui rischi presenti	4	ora	€ 20,00	€ 80,00
Riunione di coordinamento	2	cadauno	€ 150,00	€ 300,00
Sopralluogo congiunto	1	cadauno	€ 150,00	150,00
Cavalletto di segnalazione pavimento bagnato/scivoloso	2	cadauno	€ 20,00	€ 40,00

Nastro di delimitazione area	10	ml	€ 5,00	€ 50,00
			Totale	€ 620,00

#### 14. NOTA FINALE

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il presente DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'appalto.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.